

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 28-11-2017

## SUD

CITTÀ DI SALERNO	28/11/2017	19	<a href="#">Centinaia di fedeli al commiato di fra Gigino</a> <i>Redazione</i>	2
CRONACHE DI CASERTA	28/11/2017	17	<a href="#">Piano di emergenza comunale, avviato l'iter</a> <i>Maria Paola Oliva</i>	3
CRONACHE DI CASERTA	28/11/2017	17	<a href="#">Protezione civile in piena attività</a> <i>Maria Paola Oliva</i>	4
CRONACHE DI NAPOLI	28/11/2017	24	<a href="#">Esercitazione della Protezione civile intercomunale lungo il fiume Sele</a> <i>Redazione</i>	5
CRONACHE DI NAPOLI	28/11/2017	27	<a href="#">Rischio sismico, c'è la prevenzione</a> <i>Redazione</i>	6
MATTINO NAPOLI	28/11/2017	28	<a href="#">L'acqua Abc ai rom? La decisione spetta al Comune</a> <i>Mariagiovanna Capone</i>	7
MATTINO NAPOLI	28/11/2017	31	<a href="#">Smog record a Napoli scattano nuovi blocchi = Aggrediti dallo smog subito nuovi blocchi</a> <i>Paolo Barbuto</i>	8
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA COSENZA	28/11/2017	16	<a href="#">Restituire alla città gli spazi verdi</a> <i>Redazione</i>	10
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA COSENZA	28/11/2017	22	<a href="#">La Protezione civile in trasferta a Sant'Agata D'esar o</a> <i>Redazione</i>	11
ROMA	28/11/2017	29	<a href="#">Protezione civile in formazione sul Sele</a> <i>Redazione</i>	12
EPOLIS BARI	28/11/2017	10	<a href="#">E in Aula si all'intesa che sblocca 16 milioni</a> <i>Redazione</i>	13
GAZZETTA DEL NORD BARESE	28/11/2017	47	<a href="#">Prove di evacuazione dopo finto terremoto</a> <i>Redazione</i>	14
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	28/11/2017	28	<a href="#">Otto anni dopo il disastro di Janò la Procura acquisisce atti in Comune</a> <i>Redazione</i>	15
GAZZETTA DEL SUD CATANZARO	28/11/2017	31	<a href="#">AGGIORNATO - Gimigliano attende ancora la messa in sicurezza della galleria</a> <i>Saverio Artirio</i>	16
MATTINO SALERNO	28/11/2017	34	<a href="#">Addio De Francesco, il farmacista gentiluomo</a> <i>Redazione</i>	17
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA CATANZARO	28/11/2017	14	<a href="#">Lavori pubblici al centro del dibattito Focus e diffide sulle videoriprese</a> <i>Ga Ru</i>	18
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA REGGIO CALABRIA	28/11/2017	19	<a href="#">Gli studenti del liceo artistico a Lazzaro tra antiche fornaci e cave di argilla</a> <i>Paolo Vacalebre</i>	19
SANNIO QUOTIDIANO	28/11/2017	15	<a href="#">Campi formativi, bilancio positivo</a> <i>Redazione</i>	20
bari.repubblica.it	27/11/2017	1	<a href="#">Terremoto nella notte sul Gargano: la scossa di magnitudo 3.6, non ci sono danni</a> <i>Redazione</i>	21
comune.napoli.it	27/11/2017	1	<a href="#">Galleria Quattro giornate aperta regolarmente e a doppio senso</a> <i>Redazione</i>	22
napolitoday.it	28/11/2017	1	<a href="#">Meteo, pioggia e freddo su Napoli: le previsioni</a> <i>Redazione</i>	23
salernonotizie.it	27/11/2017	1	<a href="#">Salerno: ressa al terminal delle navette per le Luci, interviene la polizia</a> <i>Redazione</i>	24
andriaviva.it	27/11/2017	1	<a href="#">Maltempo: in arrivo aria fredda e venti di burrasca sulle regioni meridionali</a> <i>Redazione</i>	25
foggiatoday.it	27/11/2017	1	<a href="#">Terremoto Gargano (Foggia) 27 novembre 2017</a> <i>Redazione</i>	26
regioni.it	27/11/2017	1	<a href="#">Campania - ALLERTA METEO PER VENTO E MAR - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	27
regioni.it	27/11/2017	1	<a href="#">Calabria - Il Ministro De Vincenti sarà presente al focus "Scuole Sicure 500" di Lamezia Terme. - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	28
termolionline.it	27/11/2017	1	<a href="#">In arrivo nuova ondata di maltempo, allerta della Protezione civile</a> <i>Redazione</i>	29
ilciriaco.it	27/11/2017	1	<a href="#">Liceo scientifico, Fortini: la Regione pronta a dare una mano ma al momento solo gli studenti ce l'hanno chiesta</a> <i>Redazione</i>	30
noinotizie.it	28/11/2017	1	<a href="#">Terremoto: al largo del Gargano, poco dopo mezzanotte la scossa di magnitudo 2,6</a> <i>Redazione</i>	31

**L'ultima messa domenicale a san francesco**

## **Centinaia di fedeli al commiato di fra Gigino**

[Redazione]

L'ULTIMA DOMENICALE A SAN FRANCESCO Centinaia di fedeli accorsi alla celebrazione della sua ultima messa, migliaia di commenti sulla sua pagina Facebook e tanta commozione. L'addio di Padre Luigi Pétrone non poteva passare certo inosservato e così è stato. L'ex rettore del santuario di San Francesco e Sant'Antonio, sarà ufficialmente trasferito a Nocera Inferiore a partire dal 30 novembre e per l'occasione ha voluto celebrare, domenica scorsa, la sua ultima messa al convento francescano di Cava de' Tirreni. La circostanza ha attirato presso il santuario centinaia di fedeli che hanno gremito la navata come non succedeva ormai da qualche settimana. Nel corso dell'omelia l'ex rettore del santuario ha "lasciato il testimone" ai propri sostenitori, incaricandoli di tener fede a quell'attaccamento dimostrato negli ultimi anni per la comunità francescana che ha permesso la rinascita del santuario dopo il terremoto. Ringrazio tutti perché, per oltre 20 anni, abbiamo portato avanti la chiesa di Dio. Sono queste le parole dell'ex rettore del Convento di San Francesco e Sant'Antonio di Cava de' Tirreni che hanno echeggiato domenica sera nel corso della sua ultima celebrazione. Tantissimi i fedeli e i sostenitori di padre Luigi accorsi per l'occasione a salutare ed applaudire il frate che nei prossimi giorni sarà trasferito definitivamente presso il convento di San Francesco al Campo nel comune di Nocera Inferiore. Nocera è a 5.6 km di distanza da qui, l'ho calcolato l'altro giorno - ha precisato Fra Gigino - ed è sbagliato dire che vi mancherò perché il mio spirito sarà sempre qui con voi. Il frate ha chiesto ai suoi fedeli di essere testimoni oculari di ciò che hanno costruito giorno do po giorno insieme: Grazie alla forza della fede abbiamo costruito il tempio di Dio e sarà vostro compito ricordare l'operato compiuto in un quarto di secolo. (g.f.) -tit\_org-

## **Piano di emergenza comunale, avviato l'iter**

*[Maria Paola Oliva]*

E' lo strumento per fronteggiare le emergenze in aree soggette a calamità nature di emergenza comunale, avviato l'ite SAN PRISCO (mapaol) - Piano di emergenza comunale. disposta la redazione. E' a firma del comandante della polizia municipale il provvedimento con cui si è conferito l'incarico al geólogo Francesco Russo di Santa Maria Capua Vetere, per la realizzazione degli interventi propedeutici alla stesura del piano, al fine di candidarlo al finanziamento regionale. Al professionista, dunque, l'incarico per la redazione della elaborazione del Pec di Protezione civile, le cui risorse finanziarie sono riferite al programma operativo complementare 2014/2020, in coerenza con la norma nazionale e regionale al fine di poterlo candidare ai finanziamenti. Il Piano di emergenza comunale di Protezione civile è lo strumento indispensabile per fronteggiare le emergenze in aree soggette a rischio di calamità naturali (sismica, idrogeologica, vulcanica, incendi, ambientale, nucleare), ed antropiche (fughe di gas, incendi dolosi, inquinamento), anche quando queste ultime non siano frequenti. L'Ente non dispone di un Piano di emergenza comunale di Protezione civile, per cui gli uffici hanno ritenuto opportuno provvedere alla sua compilazione affinché il sindaco Domenico D'Angelo (nel riquadro) possa disporre di un valido riferimento che determinerà un percorso organizzato in grado di sopperire alla confusione conseguente ad ogni evento calamitoso. La spesa complessiva connessa all'attività professionale del geólogo finalizzata alla sola partecipazione all'avviso pubblico di finanziamento, è stata determinata nell'importo di 250 euro. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Piano di emergenza comunale, avviatoiter

**Curti Prima le lezioni nelle scuole e poi l'addestramento sul fiume Sele  
Protezione civile in piena attività**

*[Maria Paola Oliva]*

Curti Prima le lezioni nelle scuole e poi l'addestramento sul fiume Sele CURTÍ (mapaol) - Sicurezza a scuola e sul territorio, i volontari della Protezione civile di Cinti, guidati da Pasquale Paciolla, nel pieno delle loro attività. La scorsa settimana sono stati nelle scuole cittadine per parlare di sicurezza e del Piano di emergenza comunale in caso di calamità. Due giorni a stretto contatto con gli alunni che sono stati informati sui comportamenti da assumere in caso di terremoto e alluvioni e informati sul piano di evacuazione. Nel weekend inoltre hanno partecipato, come unico Comune del casertano invitato, alle lezioni di addestramento idrogeologico con gli Enti di Sant'Anastasia e Contursi Terme e altri paesi dell'area vesuviana sul fiume Sele, nel Salernitano. Archiviata questa esperienza i componenti della Protezione civile di Curti i giorni di venerdì, sabato e domenica parteciperanno ad una nuova esercitazione provinciale sul territorio casertano, di cui Curti è parte attiva nell'organizzazione. RIPRODUZIONE RISERVATA - tit\_org-

## **Esercitazione della Protezione civile intercomunale lungo il fiume Sele**

[Redazione]

SANT'ANASTASIA (sr) - Il fiume Sele è stato argomento delle esercitazioni dei volontari del nucleo di Protezione civile. I corsi intercomunali hanno avuto luogo nella sala consiliare di Sant'Anastasia, alla presenza di sindaci ed assessori di Cercóla, Massa di Somma e Sant'Anastasia lo scorso fine settimana. Hanno partecipato i nuclei di Pomigliano d'Arco, Cercóla, Massa di Somma, Volla. Somma Vesuviana, Contursi e Sant'Anastasia. A trattare i temi e le metodologie dei soccorsi e della salvaguardia di sé stessi nel porre in essere azioni di salvataggio è stato il Maestro di Salvamento **Ciro Giftini**, delegato provinciale di Napoli della Federazione italiana di salvamento acquatico. Sono state effettuate esercitazioni presso il fiume Sele così da sperimentare le tecniche acquisite in aula con particolari prove pratiche. "Dobbiamo puntare alla formazione ed alla specializzazione dei nuclei di Protezione Civile, attualmente chiamati ad intervenire in situazioni critiche di ogni genere", ha detto l'assessore **Fernando De Simone**. 8  
RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## Rischio sismico, c'è la prevenzione

[Redazione]

Rischio sismico, è la prevenzione POMPEI (tc) - Impegnata la somma di circa 7mila euro del bilancio comunale per realizzare indagini e studi relativi al rischio sismico. La città di Pompei è infatti inserita nella 'zona rossa' della pianificazione nazionale del rischio Vesuvio ed è dunque soggetta ad evacuazione preventiva in caso di ripresa dell'attività eruttiva. Nel documento dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) 'Scenari eruttivi e livelli di allerta per il Vesuvio' del 26 aprile del 2012 si evidenzia che: "è probabile che terremoti di forte intensità si verifichino prima che la zona rossa sia stata evacuata, ovvero ancora prima che venga dichiarato l'allarme per l'eruzione imminente" e che i "crolli totali o parziali di edifici prospicienti le vie di fuga possono comprometterne l'utilizzo in caso di evacuazione". Da qui il piano di emergenza comunale di Protezione civile, già adottato due anni fa, dove sono stati individuati possibili scenari di rischio, gli edifici sensibili, le aree di emergenza e le vie di fuga in caso di evacuazione. Si punta ora ad affinare e ad aggiornare il piano in modo da renderlo più funzionale ed efficace. Una richiesta partita da numerose associazioni operative sul territorio, nonché dai residenti che non intendono farsi trovare impreparati di fronte ad una calamità naturale. Il Comune di Pompei, guidato dal sindaco Pietro Amitrano, per una migliore pianificazione dell'emergenza e ai fini di disporre dei dati di una microzonazione sismica oltre che quelli della condizione limite di emergenza relativa alle strutture sensibili già oggetto della pianificazione, ha presentato, dunque, nei giorni scorsi la propria istanza e impegnato una somma dal bilancio comunale.. RIPRODUZIONE RISERVATA - tit\_org- Rischio sismico, è la prevenzione

## L'acqua Abc ai rom? La decisione spetta al Comune

[Mariagiovanna Capone]

L'acqua Abc ai rom? La decisione spetta al Comune: È braccio di ferro D'Angelo: Serve l'ordinanza dell'amministrazione è un caso di emergenza Mariagiovanna Capone Insulti, malcontento, lettere che hanno il sapore dell'ultimatum e post al vetriolo con richieste di dimissioni. Nello scorso weekend la problematica dei rom, accampati nell'ex mercato ortofrutticolo del centro direzionale dove non hanno l'allacciamento all'acqua, ha tenuto banco tra i consiglieri dell'amministrazione comunale al punto da sfociare in recriminazioni assai pungenti (e a tratti anche volgari) nei confronti del commissario dell'Abc Sergio D'Angelo e dell'assessore al Welfare Roberta Gaeta. Malumori che si sono smorzati solo in parte ma che oggi potrebbero riprendere con maggiore vigore, visto che il tavolo tecnico previsto per ieri pomeriggio in assessorato e incentrato proprio sull'argomento è stato spostato di una settimana. Dopo le 60 bottiglie d'acqua minerale da due litri distribuite dal fircingocino del Comune della Protezione Civile, la situazione emergenziale rimane immutata, con oltre 250 persone accampate da tre settimane in uno spazio privo del bene più essenziale e prezioso per l'igiene e la tutela delle persone: l'acqua. La comunità rom di Gianturco, c'è da sottolinearlo, è arrivata qui dopo vari spostamenti: provenienti da via Breccie, poi sono passati per Manifattura tabacchi e da tre settimane sono in questo spazio abbandonato nell'ex mercato ortofrutticolo dell'area orientale della città. In queste ore sono state invocate leggi e regole sugli insediamenti spontanei che vieterebbero l'approvvigionamento con le autobotti e l'allacciamento alle condutture dell'acqua. Ma davvero non è possibile fare nulla per queste centinaia di persone, tra i quali moltissimi bambini e anziani? Il commissario Sergio D'Angelo, chiamato in causa dai dieci consiglieri di demA che gli avevano fatto pervenire una nota (oltre che al sindaco Luigi de Magistris e al direttore generale Attilio Auricchio) in cui chiedevano di intervenire in favore dei più deboli, può decidere di allacciare l'acqua al campo rom? Può farlo soltanto l'amministrazione comunale, nessun altro può decidere risponde. E sicuramente questa decisione non rientra tra le prerogative dell'organo amministrativo di Abc e quindi dei miei compiti. Come è noto - prosegue - è un'azienda speciale di proprietà del Comune di Napoli e quindi viene da sé che solo all'amministrazione comunale spetta l'eventuale decisione di assicurare la fornitura straordinaria di acqua al campo di Gianturco o a qualsiasi altro luogo dove si è creata una situazione emergenziale. Come? Con un provvedimento di breve durata. La soluzione, quindi, era sotto il palmo del naso e gli insulti indirizzati a D'Angelo dai fedelissimi del sindaco del tutto immotivati. Tuttavia il commissario dell'Abc si tiene distante dalle polemiche e non replica a chi l'ha chiamato in causa ingiustamente queste tre settimane. Risponde con pacatezza, spiegando che tecnicamente è qualcosa che può essere fatto. La mia sensibilità mi suggerisce anzi che andrebbe fatto. Nell'interesse della collettività, oltre che a tutela dei 250 rom. Gli estremi e le condizioni ci sono. L'amministrazione comunale, quindi, invia del tutto eccezionale e con un mandato temporaneo di 30 o anche 60 giorni, può autorizzare Abc. Se l'insediamento è abusivo o regolare non cambia: Si riconosce che in quel campo ci sono anziane e bambini senza acqua, dove può innescarsi un problema per la loro salute ma anche trasmettere problemi alla collettività. È una scelta di buon senso. La polemica Lamia sensibilità mi suggerisce una scelta di buon senso nell'interesse della collettività Abc Il commissario della società idrica, Sergio D'Angelo -tit\_org-acqua Abc ai rom? La decisione spetta al Comune

L'allarme L'inquinamento, l'allarme

## Smog record a Napoli scattano nuovi blocchi = Aggredit da smog subito nuovi blocchi

[Paolo Barbuto]

L'allarme Smog record a Napoli scattano nuovi blocchi Paolo Barbuto L'allarme è scattato giovedì scorso: la centralina di rilevamento delle polveri sottili piazzata alla Ferrovia ha segnalato un superamento del limite massimo consentito. In un anno sono accettati 35 giorni di aria irrespirabile per ogni centralina, venerdì alla Ferro via s'è registrato il giorno numero 36 di veleni nell'aria da inizio anno. Così è partito il programma di emergenza del Comune che è piuttosto blando. S'è allargato di un altro giorno il blocco alla circolazione per le vetture che arrivano fino a Euro 3; oltre agli abituali lunedì, mercoledì e venerdì, è stato aggiunto anche il martedì. >Apag 31 L'inquinamento, l'allarme Aggredit da smog subito nuovi blocchi Gli undici mesi più avvelenati dal 2015 Paolo Barbuto L'allarme è scattato giovedì scorso: la centralina di rilevamento delle polveri sottili piazzata alla Ferrovia ha segnalato un superamento del limite massimo consentito. In un anno sono accettati 35 giorni di aria irrespirabile per ogni centralina, venerdì alla Ferrovia s'è registrato il giorno numero 36 di veleni nell'aria dall'inizio dell'anno. Così è scattato il programma di emergenza del Comune che, a dire la verità, è piuttosto blando. S'è allargato di un altro giorno il blocco alla circolazione per le vetture che arrivano fino a Euro 3; oltre agli abituali lunedì, mercoledì e venerdì, è stato aggiunto anche il martedì. A dire la verità la delibera antimog ha effetti piuttosto limitati perché attualmente le vetture fino alla categoria Euro 3 in circolazione a Napoli sono davvero pochine: praticamente circolano tutti. Ma il provvedimento serve a mettere le spalle al sicuro agli amministratori della città. La norma vuole che al superamento dei limiti vengano prese contromisure immediate, o scatta la denuncia in Procura: la contromisura ufficiale è arrivata e il sospiro di sollievo può essere tirato. Magari è meglio non farlo troppo profondo quel sospiro perché in questo momento i dati ufficiali spiegano che la città ha vissuto l'anno più inquinato dal 2015. Al novembre di due anni fa il totale annuale dei superamenti di Pm10 complessivi era di 113; nel 2016 dopo i primi undici mesi registrarono 116 sforamenti complessivi in tutte le centraline della città. Quest'anno siamo già a quota 117 e il dato è fermo al 26 di novembre: restano ancora cinque giorni da conteggiare. Un primo segnale di alterazione pericolosa della qualità dell'aria era arrivato quaranta giorni fa. A partire dal 16 di ottobre Napoli venne avvolta da una cappa di smog che mise in allerta l'amministrazione, poi tornarono giorni tranquilli con i valori massimi delle pericolose particelle di veleno nell'aria tornati a livelli di guardia. Ma chi conosce i cicli dell'inquinamento già sapeva che presto sarebbe tornato l'incubo degli sforamenti che stavolta s'è presentato con un lieve anticipo. Dovete sapere, cari lettori, che per la città di Napoli il mese più drammatico sul fronte dell'inquinamento dell'aria è quello delle festività, dicembre. Nel 2016 durante l'ultimo mese dell'anno venne registrato un totale di 46 superamenti di Pm10 nelle sei centraline dislocate sul territorio cittadino; quei valori, però, erano drogati dal mancato funzionamento, per l'intero mese di dicembre, della centralina sistemata all'interno dell'ospedale Pellegrini. Un dato più attendibile sull'avvelenamento di fine anno è quello riferito al 2015 quando sono stati contati 114 rilevamenti di aria avvelenata dai sei rilevatori dislocati sul territorio, con il record della centralina di via Argine che, quell'anno, segnalò uno sfioramento al giorno per tutto il mese. Avrete capito, dunque, che l'avvelenamento attuale è solo un piccolo assaggio di quello che ci aspetta dalla fine della prossima settimana. Anche se la spallata è decisamente poderosa; nei sette giorni dal 20 al 26 novembre i rilevatori hanno mandato segnali di pericolo nell'aria per dodici volte. Tanto che proprio la centralina della Ferrovia dopo aver raggiunto il trentaseiesimo giorno di superamenti, ha già scavalcato anche il giorno numero 37. La concentrazione massima consentita di Pm10 nell'aria è di 50 microgrammi per metro cubo, quel valore ha raggiunto quota 63 a via Argine venerdì scorso, ed è certamente destinato a salire: pensate che nel giorno di Natale del 2015 la concentrazione di polveri sottili di quella strada arrivò alla soglia drammatica di 200, un valore quattro volte superiore a quello consentito. Sappiate, però, amici lettori, che i numeri ufficiali sono in taluni casi lacunosi. Capita, infatti, che le centraline subiscano una avaria o

che i dati non siano validabili dagli esperti: quest'anno è accaduto già in 227 occasioni per le sei centraline ufficiali in funzione, senza mettere nel conto le due nuove arrivate (al Virgiliano e a Soccavo) che sono ancora in fase di rodaggio per cui abbiamo preferito eliminarle dal computo generale. Adesso tutti voi capirete che, in quei 227 casi in cui non ci sono stati risultati, qualche altro giorno avvelenato potrebbe esserci stato. Anche se a noi già bastano i numeri ufficiali per sentirci affranti; 117 rilevamenti di aria avvelenata sono un'enormità, anche perché ne arriveranno molti altri.

RIPRODUZIONE RISERVATA

cissima risoluzione della chiusura della struttura di Mercato Pendino. La sede della II Municipalità era stata chiusa a seguito di una segnalazione di pericolo di crollo per la vicina ex stazione Bayard di corso Garibaldi Le Ferrovie dello Stato, proprietarie dello storico edificio in passato capolinea della Napoli-Portici, ma abbandonato da diversi anni, venerdì avevano diffidato il Comune di Napoli a lasciare gli uffici accanto, sempre di proprietà Fs, per motivi di sicurezza. Prima dell'estate, il Comune, a sua volta aveva diffidato Fs a intervenire per la messa in sicurezza e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, di proprietà delle Ferrovie. Sabato mattina, quindi, era arrivata l'ordinanza di sgombero in via cautelativa, firmata dal direttore della Municipalità, corredata da una relazione ingegneristica. Ieri, infine, la svolta. La Stazione Bayard, edificio di stile rinascimentale, è stata attiva dal 1839 al 1866 ed è stata fortemente danneggiata dai bombardamenti della secondaguerramondiale e dal terremoto dell'Ottanta che l'hanno ridotta a un rudere. La stretta Diventano quattro i giorni di divieto alle auto altamente inquinanti

Centraline In città ci sono otto centraline Arpac per il controllo dell'aria. Solo sei funzionano correttamente da in zio an no Il mese drammatico È alle porte dicembre: sono I giorni In cui, storicamente, I pm10 schizza alle stelle -tit\_org- Smog record a Napoli scattano nuovi blocchi - Aggrediti dallo smog subito nuovi blocchi

**RENDE** Dopo quelle di Commenda lavori alla villetta di via Fratelli Bandiera

## **Restituire alla città gli spazi verdi**

*a piazza Matteotti, sede della sala consiliare e della Protezione civile*

[Redazione]

Dopo quelle di Commenda lavori alla villetta di via Fratelli Bandiera Interventi a piazza Matteotti, sede della sala consiliare e della Protezione civile di DAÏDE SCAGLIONE RENDE - L'amministrazione comunale informa che dopo la riqualificazione delle due villette nel cuore di Commenda, si partirà a breve con i lavori su una terza villetta da riqualificare su via Fratelli Bandiera. Il sindaco dopo più sopralluoghi, accompagnato dall'assessore Pino Murino, ha deciso di accelerare nel restituire alla città di Rende degli spazi belli, ma che necessitavano di un ritocco importante. A breve sarà interessata dai lavori anche Piazza Matteotti, che oltre ad essere la sede della sala consiliare, ospiterà la nuova sede della Protezione Civile di Rende, sulla quale i lavori proseguono spediti. Su piazza Matteotti e su piazza Falcone e Borsellino si procederà con la sistemazione di nuovi pali della luce e si dovrà intervenire sulla pavimentazione in sofferenza. In via Panagulis la Rende Servizi provvederà La villetta da riqualificare già recintata si trova di fronte all'Antica Pasticceria. Punto di ritrovo della politica rendese in questi giorni invece a potenziare l'illuminazione e alla sistemazione e ripulita di un'area per la quale il sindaco ha chiesto maggiori controlli. "Sono cantieri in corso e sono tanti in via di ultimazione e per fine dicembre ricordiamo che saranno consegnate le scuole di Sant'Agostino e di Surdo dove ci sono stati importanti lavori di miglioramento tecnologico ed efficientamento energetico, annunciano da via Rossini. Nel frattempo giunge la piccata controreplica di Carlo Petrassi nei confronti dell'assessore Pasquale Costabile. Una presa di posizione che intende difendere la funzione e il ruolo istituzionale del consigliere comunale, scrive Petrassi. Dopo qualche disquisizione tecnico-giuridica e citazione urbanistica di Giovanni Astengo il consigliere comunale de "La Terza Rende" pone l'accento sulla confusione istituzionale e di ruoli, in cui, a suo dire, sarebbe caduto Costabile nella replica. La invito a rileggere con maggiore attenzione il mio comunicato in quanto non le ho mai attribuito la paternità diretta degli interventi criticati, ma le ho solo chiesto di prendere le distanze da quegli scempi architettonici che offendono la storia urbanistica della città oppure spiegare in qualità di assessore all'urbanistica, all'arredo e al decoro urbano in carica nonché di presidente dell'Ordine degli Architetti di Cosenza quali sono stati i progetti urbanistici e i criteri estetici utilizzati. Essendo lei assessore all'urbanistica, all'arredo e al decoro urbano da più di quattro mesi -aggiunge- avrebbe dovuto e potuto e per la verità potrebbe farlo ancora se solo volesse esercitare meglio il suo ruolo di assessore all'interno dell'organo collegiale giunta. La invito infine conclude Petrassi- a non confondere la conoscenza personale con la conoscenza istituzionale: la prima è una scelta di volontà la seconda è un obbligo quando si decide di accettare determinati incarichi politici e professionali come il suo. -tit\_org-

**BELVEDERE Nella mattinata di domani****La Protezione civile in trasferta a Sant'Agata D'esaro***[Redazione]*

Nella mattinata di domani La Protezione civile in trasferta a Sant'Agata D'esaro BELVEDERE - L'associazione di volontariato Protezione civile "Belvedere 27mhz" in trasferta per fornire il proprio contributo e la propria esperienza in altri comuni. Domani, infatti, l'associazione, presieduta da Cristina Vilardi, in collaborazione e con il patrocinio gratuito della Regione Calabria, comitato Croce rossa dell'alto Tirreno cosentino, istituto Omnicomprensivo di Malvito Ipsia di Sant'Agata di Esaro, organizza la giornata della sicurezza. L'evento si svolgerà nelle scuole secondarie, primaria, infanzia e scuole superiori Ipsi. Nella mattinata verranno riportate agli alunni delle scuole, nozioni di Protezione civile eseguite dal gruppo denominato "Belvedere 27 Mhz" e dal gruppo junior. Verranno illustrati interventi della Croce rossa in caso di emergenza con la partecipazione attiva dei volontari del Comitato Cri alto Tirreno cosentino. Verrà effettuata anche una prova di evacuazione con simulazione di soccorso dei feriti. "In questa giornata dedicata alla sicurezza nelle scuole - ha dichiarato Cristina Vilardi voghamo trasmettere ai ragazzi le buone pratiche di protezione civile". -tit\_org- La Protezione civile in trasferta a Sant Agataesar o

**SANT'ANASTASIA**

## **Protezione civile in formazione sul Sele**

[Redazione]

SANT'ANASTASIA SANT'ANASTASIA. Due giornate di formazione per la Protezione civile sono state tenute in aula consiliare e sul fiume Sele, per iniziare percorsi formativi intercomunali e specializzare sempre meglio i volontari. Alla presenza di sindaci ed assessori di Cercóla, Massa di Somma e Sant'Anastasia, si è tenuta sabato scorso la prima giornata di formazione per i volontari dei nuclei di Pomigliano d'Arco, Cercóla, Massa di Somma, Volla, Somma Vesuviana, Contursi e Sant'Anastasia. A trattare i temi e le metodologie dei soccorsi e della salvaguardia di se stessi nel porre in essere azioni di salvataggio è stato il maestro di salvamento **Ciro Gifuni**, delegato provinciale di Napoli della Fisa (Federazione italiana salvamento acquatico). Direttamente sul fiume e nel fiume Sele si è tenuta la formazione operativa tesa a far sperimentare le tecniche acquisite in aula ed affrontare le situazioni di criticità con particolari prove pratiche. -tit\_org-

## **E in Aula sì all'intesa che sblocca 16 milioni**

[Redazione]

E in Aula sì all'intesa che sblocca 16 milioni Via libera del Consiglio comunale alla convenzione con la Città metropolitana che metterà a disposizione del comune capoluogo circa 16 milioni di euro derivanti dal Patto per lo sviluppo della Città metropolitana siglato con il governo che ha previsto un finanziamento complessivo per l'area metropolitana di Bari di 230 milioni di euro. "Con questa delibera sottoposta al consiglio comunale ha dichiarato il sindaco Antonio - si approva l'avvio di un percorso che ci permetterà di attivare una serie di interventi strategici utili allo sviluppo dell'area metropolitana". Polemiche, poi, da parte del gruppo del M5S e del consigliere del Misto Irma Melini sulla Cassa Prestanza. "Prendiamo atto - ha spiegato il capogruppo pentastellato Sabino Mangano - che nessuna risposta risulta essere pervenuta dalla Corte dei Conti successivamente al nostro esposto attuato per garantire chiarezza sulla gestione della Cassa Prestanza". Ufficializzata poi la delega alla Protezione civile, per un anno, al capogruppo di Decaro sindaco Francesco Giannuzzi. (a.col.) -tit\_org- E in Aula sì all'intesa che sblocca 16 milioni

## PROTEZIONE CIVILE

**Prove di evacuazione dopo finto terremoto***Coinvolti 3mila studenti di 3 istituti comprensivi**[Redazione]*

SAN GIOVANNI ROTONDO PROTEZIONE CIVILE Coinvolti 3mila studenti di 3 istituti comprensivi SAN GIOVANNI ROTONDO. Nella giornata nazionale dedicata alla sicurezza nelle scuole, quasi 3000 studenti di tre istituti comprensivi di San Giovanni Rotondo (Melchionda-De Bonis, Dante-Galiani, Pascoli-Forgione) sono stati coinvolti nella esercitazione programmata dal servizio prevenzione e protezione. Simulata una emergenza dopo un evento sismico, con l'attivazione delle procedura di evacuazione degli edifici scolastici e il raggiungimento dei punti di raccolta, come previsto nel piano di emergenza comunale. Grazie alla supervisione di Rosa Di Maggio Barbanò, abbiamo organizzato un momento di verifica fondamentale per la sicurezza e l'organizzazione dei soccorsi. Ci siamo preoccupati di mettere a punto la macchina dei soccorsi convinti che la prevenzione si attua anche attraverso la preparazione dei soggetti che possono trovarsi in situazioni di emergenza improvvisa, come nel caso di un evento sismico, afferma l'assessore Antonio D'Addetta. Si è trattato della prima esercitazione che ha coinvolto tre scuole del paese e si aggiunge alle esercitazioni annuali programmate per ogni singolo edificio. La simulazione è stata realizzata grazie anche alla collaborazione di forze dell'ordine, vigili del fuoco, vigili urbani, e delle associazioni cittadine (Gamma27, Vab Puglia, Confraternita di Misericordia, Avas S. Pio) che hanno supportato le varie fasi della simulazione sismica, compreso il salvataggio e successiva evacuazione di una classe rimasta intrappolata in un'aula dell'edificio scolastico e il soccorso a un alunno rimasto ferito durante l'evento sismico. Il test sulla sicurezza ci ha fornito molte indicazioni, soprattutto ha fatto emergere alcune criticità, legate in modo particolare ai tempi di raggiungimento dei luoghi di raccolta, che andremo a migliorare anche in un'ottica di rivisitazione del piano di emergenza, secondo le esigenze emerse dalla esercitazione e in piena concordia con la Protezione civile che svolge un ruolo di raccordo e di indirizzo fondamentale per superare le criticità della emergenza, evidenzia ancora l'assessore D'Addetta. Jna prova di evacuazione -tit\_org-

## Otto anni dopo il disastro di Janò la Procura acquisisce atti in Comune

*Gli interventi di consolidamento non sono stati ancora portati a termine*

[Redazione]

Gli interventi di consolidamento non sono stati ancora portati a termine sui di dei La Procura ha aperto un fascicolo d'indagine sui lavori di consolidamento della frana che nel 2009 colpì località Gelso Scala nel quartiere Janò. Risale infatti allo scorso settembre la richiesta giunta dagli uffici di Procura di trasmissione di tutta la documentazione inerente le procedure di gara e di affidamento dei lavori di consolidamento finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico nell'area di Janò. Nel 2009 a seguito dei fenomeni di dissesto idrogeologico verificatisi in tutta la Calabria, furono stanziati 172 milioni di euro per finanziare ben 224 interventi. Fra questi anche lo stanziamento del valore di un milione e seicento mila euro, finalizzato al consolidamento della frana che all'epoca determinò lo sgombero di diversi nuclei familiari. A distanza di otto anni le operazioni di messa in sicurezza del territorio però non sono state ancora portate a termine. Nell'assestamento di bilancio votato proprio ieri dal Consiglio comunale, tra le altre previsioni vi è anche un capitolo riservato alla controversa vicenda dei lavori di consolidamento della frana di Janò. Già ad ottobre l'am- Anche l'Autorità anticorruzione ha da tempo acceso i riflettori sull'iter dell'appalto ministrazione comunale aveva infatti provato a bussare alla Regione chiedendo per due volte un incontro allo scopo di reperire risorse da destinare alla redazione di una nuova perizia per correggere alcune carenze strutturali emerse in fase di completamento dell'opera. Dall'esame delle procedure "risulta infatti che i lavori sono stati eseguiti in difformità rispetto al progetto essendo privi di prove afferenti ai tiranti che avrebbero dovuto essere eseguite in corso di completamento e, inoltre, manca la perizia divariante". Adesso Palazzo De Nobili ha inserito nel documento di assestamento una postilla con la quale dispone l'accantonamento delle entrate derivanti dalle sanzioni stradali per destinarle alla predisposizione di una nuova perizia. Per portare a termine l'operazione sarebbe necessario il reperimento di almeno 400mila euro mentre nel frattempo ilavori di consolidamento non sono stati conclusi e nel quartiere resta ancora alto il rischio di dissesto idrogeologico. Ma non è questo l'unico scoglio in cui si è imbattuta la procedura. Anche l'autorità nazionale anticorruzione si è infatti inte ressata al caso chiedendo più d'una spiegazione all'amministrazione comunale sulla revoca del certificato di ultimazione dei lavori emesso dall'ex direttore dei lavori Lanfranco Bilotti, a cui era stata affidata la progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera, e poi cassato da una determina dirigenziale. Secondo quanto sostenuto dagli uffici tecnici di Palazzo De Nobili "i lavori di consolidamento della frana in località Gelso Scala e oggetto del contratto di appalto non sono stati completati come previsto dal progetto originario approvato e, pertanto, è ritenuto necessario provvedere all'annullamento del certificato di ultimazione dei lavori prodotto dal direttore dei lavori Lanfranco Bilotti in considerazione che i lavori non sono stati completati per come previsto in progetto, a causa delle irregolarità emerse, bensì riguardano l'esecuzione di altri lavori non previsti nell'appalto che ha determinato una situazione di probabile instabilità del fronte collinare oggetto di consolidamento". < (l.e.) -tit\_org-

## AGGIORNATO - Gimigliano attende ancora la messa in sicurezza della galleria

[Saverio Artirio]

Gimigliano attende ancora la messa in sicurezza della galleria Saverio Artirio GIMIGLIANO Sembra sempre di più avvolta dalle nebbie tecnico-burocratiche la vicenda della messa in sicurezza e riapertura della galleria paramassi sulla provinciale 40 chiusa al transito veicolare e pedonale e che di fatto tiene confinata una parte dell'abitato urbano oltre che aver interrotto i regolari collegamenti con il versante tirrenico. Dei lavori, ritenuti di somma urgenza dalla Protezione civile regionale che hanno avuto la copertura di 500 mila euro dalla regione lo scorso mese di aprile, a oggi non c'è traccia, nonostante sia trascorso un mese dall'aggiudicazione dell'appalto. Quali intoppi tecnici, burocratici o politici stanno impedendo l'avvio del cantiere? Come mai sulla vicenda è calato l'assoluto silenzio da parte delle istituzioni che pure avrebbero il compito di informare cor- Sono trascorsi nove mesi dalle indagini morfologiche sulla paramassi rettamente e dettagliatamente questa popolazione che vive uno stato di pesante disagio e di ansia per la loro condizione? Quali problemi tecnici ne potrebbero ritardare l'esecuzione considerato che sono già trascorsi nove mesi e le indagini geomorfologiche sono state preliminarmente eseguite? Sono le domande che si pongono i cittadini senza avere risposte. Sulla vicenda è intervenuto anche il consigliere comunale di minoranza del Pd, Claudio Rotella che si è fatto carico delle apprensioni che serpeggiano tra la gente sottolineando come dopo il sopralluogo tecnico effettuato lo scorso mercoledì - ha spiegato - si è diffusa la notizia che i lavori di smantellamento della struttura, contrariamente a quanto era trapelato qualche tempo addietro, non avranno inizio prima dell'inizio del nuovo anno. Dopo gli annunci del presidente Bruno che ha sempre evidenziato che l'amministrazione provinciale sta rispettando il crono programma stilato e condiviso anche dall'amministrazione comunale locale, i cittadini si sentono burlati e agitati da un ennesimo eventuale rinvio. Dallo scorso mese di marzo - ha ricordato Rotella - il traffico veicolare viene deviato su una stradina interpodereale certamente non idonea a sopperire alla funzione di un'arteria provinciale sia per le scarse condizioni strutturali che per le quelle concernente la sicurezza. Il presidente Bruno ci dica l'esito del sopralluogo effettuato con i rappresentanti dell'impresa aggiudicataria, se quest'ultimi hanno sottoscritto il verbale di consegna e quanto tempo hanno a disposizione per dare inizio ai lavori. La gente - ha concluso - attende risposte chiare, perché oramai stanca della situazione. < A quanto pare, come trapelato nelle ultime ore, i lavori partiranno non prima del 2018 Galleria paramassi. Lavori mai iniziati e la gente aspetta -tit\_org-

## **Addio De Francesco, il farmacista gentiluomo**

[Redazione]

Nocera Inferiore Era fuori al bar che frequentava alle spalle del municipio. Ha avuto un malore. Forse un infarto. Oppure un ictus. Un male che non gli ha dato scampo. Per Fiorello De Francesco, noto farmacista di Nocera Inferiore, non c'è stato nulla da fare. Aveva 57 anni. Il fratello, Ferdinando De Francesco, nei giorni scorsi era stato appena rieletto presidente dell'Ordine dei farmacisti della provincia di Salerno. Sul luogo della tragedia si sono radunate subito tantissime persone. Il corpo, coperto da un telo blu, è rimasto a terra per oltre un'ora fino a quando non è arrivato il via libera della procura. È stato il fratello Ferdinando a prendere in consegna la salma per farla trasportare nella cappella di fa miglia al Vescovado. Fiorello De Francesco è morto a pochi metri da via Canale dove c'è il terreno di proprietà che, all'indomani del terremoto del 1980, è stato trasformato prima in un campo container e poi un parcheggio. Da anni c'è una vertenza in corso con le diverse amministrazioni comunali sull'uso dell'area. ne.fe. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## Lavori pubblici al centro del dibattito Focus e diffide sulle videoriprese

[Ga Ru]

DICIASSETTE emendamenti dell'opposizione, uno dopo l'altro bocciati dai membri della maggioranza, mentre l'opposizione aveva abbandonato l'aula. La coalizione di centrodestra ha chiuso la sbarra ai tentativi di analisi proposta per proposta. Buona parte delle istanze della minoranza erano ritenute strumentalizzazioni. Il riferimento era perlopiù ad alcuni degli interventi di lavori pubblici, come quelli sull'acque meteoriche (fra gli altri a Lido, Santo Janni e Santa Maria e, sempre questo quartiere, è arrivata l'istanza ironica di nuovi arredi per Piazza Procopio, uno dei luoghi che ha generato l'ordinanza anti-gioco ritirata in 24 ore). La manutenzione dei marciapiedi (via Crispí, Pitera), le strade (Barone). C'era anche la richiesta di sistemazione delle aiuole di fronte all'ospedale Pugliese. Quello che è certo è che gli emendamenti non potevano pas sare tutti, altrimenti si sarebbero intaccati gli equilibri di bilancio. Cumulati infatti valevano oltre 860 mila euro, ammontare che sforava la variazione consentita. Se non altro Riccio (uno dei più prolifici insieme a Costanze) ha incassato il beneplacito del sindaco a reperire le risorse per la protezione civile per altra via, ossia un futuro prelievo dal fondo di riserva in luogo della sua richiesta da 60 mila euro respinta in aula. Bosco, Fiorita e Guerriero avevano proposto 5 mila per scongiurare il pericolo di perdere il patrimonio librario di Emilia 7 0 (in uscita verso Co- senza), 100 mila per la rete idrica, 70 mila per l'asilo Pepe e 2 mila per le videoriprese delle sedute consiliari. A proposito, l'attuazione della delibera già approvata nel 2013 fa continuamente capolino nelle discussioni pubbliche di Palazzo De Nobili, con la minoranza che pressa la maggioranza (su questo manca la piena volontà, giustificata dall'inesperienza delle nuove leve). In serata, l'associazione Pungolo, tramite l'avvocato Francesco Pitaro, ha diffidato le principali cariche dell'Ente ad applicare la delibera, peraltro votato anche da alcuni componenti dell'attuale maggioranza. àà. ni. RIPRODUZIONE RISERVATA L'intervento di Ciconte (Pd) La prova difoRa della magpoiariza ' ig-tit\_org-

**MOTTA SAN GIOVANNI** Alternanza scuola-lavoro per il "Preti-Frangipane"

## **Gli studenti del liceo artistico a Lazzaro tra antiche fornaci e cave di argilla**

[Paolo Vacalebre]

MOTTA SAN GIOVANNI Alternanza scuola-lavoro per il "Preti-Frangipane" di MOTTA SAN GIOVANNI - A Motta San Giovanni, gli studenti del liceo artistico "Preti-Frangipane" tra storia e sviluppo, sindaco Giovanni Verduci, Albino Barresi, dirigente scolastico del liceo di Reggio, e Carmelo Benedetto, presidente dell'organizzazione di volontariato della protezione civile "Garibaldina", hanno sottoscritto una convenzione per lo svolgimento di un percorso di alternanza scuola-lavoro. "Dalla storia di un territorio nascono idee di sviluppo" è il titolo del progetto che coinvolgerà 27 studenti del liceo Artistico che per tre anni scolastici saranno impegnati sul territorio mottese, ed in particolare a Lazzaro, per riscoprire, promuovere e valorizzare le antiche fornaci, il tipo di ceramica prodotta, le caratteristiche dell'argilla delle cave di Lazzaro utilizzata dall'IV secolo alla metà del '900, i "bumbulari", un mestiere ed un'arte che hanno reso unico il territorio. "Vogliamo legare i ragazzi al nostro territorio che ha avuto uno sviluppo fiorente grazie a quell'artigianato che, ancora oggi, potrebbe alimentare iniziative imprenditoriali importanti - ha esordito Verduci incontrando gli studenti subito dopo la firma della convenzione - Abbiamo aderito a questa iniziativa con molto entusiasmo e ci aspettiamo tantissimi di coinvolgimento e promozione. Ringrazio l'assessore Enza Mallamaci per aver promosso questa iniziativa, il dirigente Barresi e il professore Andrea Gasile per aver pensato al Comune di Motta San Giovanni e l'associazione Garibaldina per l'impegno quotidiano volto alla promozione, cura e conservazione del nostro patrimonio culturale". "Con l'alternanza scuola lavoro- ha invece dichiarato il dirigente scolastico soddisfiamo l'esigenza di formare ed educare i ragazzi a vivere gruppo, socializzando anche fuori dall'ambiente scolastico e preparandoli ad inserirsi nel mondo del lavoro. È un'occasione che doniamo loro, una concreta opportunità che sono certo sapranno cogliere per il bene del nostro territorio e del loro futuro". Entusiasta Benedetto, che ha evidenziato gli aspetti anche sociali del progetto che, attraverso una task force di figure istituzionali ed attori locali, permetterà di avere ricadute positive anche a lungo termine, motivando i ragazzi a compiere scelte lavorative ben determinate. All'incontro hanno preso parte i professori del liceo, i volontari dell'associazione e l'assessore Mallamaci, che ha invitato tutti ad un prossimo incontro a Lazzaro per i dettagli del progetto, stretta di mano tra Verduci e Barresi -tit\_org-

## Campi formativi, bilancio positivo

[Redazione]

Campi formativi, bilancio positivo Muriamolo: C'è bisogno di un territorio sia pronto ad accogliere. Si è tenuta lunedì a Pajana Sen Francesco, tavola rotonda tra associazioni e enti di protezione civile a confronto. Prevenzione e prevenzione per tutela del territorio. All'iniziativa, da Comune e Ccsvob di Bagnoli e o. erano il consigliere regionale Mino Ianni, Loro bardi per Provincia, i sindaci di Sant'Agata de' Goti e Durazano Wentino e, il viceandrea di Frascio Antonio Iorio, il capo della Polizia municipale Vincenzino Zito, i consiglieri Antonio Ianni, Giuseppe Ianni e Giuseppe Ianni. La presidente del Cesvob il presidente Raffaele Amare, il direttore Maria Cristina Aceta ed i componenti del direttivo don. Giuseppe Cajnpuolo e Giovanni De Mizio. L'attività ha avuto piani di preparazione (fa Comuni ricetto alla prevenzione ed gestione delle emergenze - attenzione del rischio idrogeologico. La politica, Pubblica è. a. od il. tE - così Mortaruolo - fare tanto. Intanzitutto dal punto di vista e della. Sa. mo che certi fenomeni hanno una loro ciclicità, non è il ripetersi. Per questo c'è - di lavorare Bulla, pre - affi. nchie i] territorio pronto ad affrontare certe. "La nostra provincia. - così - nel 2015 con l'alluvione in nastro certi impreparazione. Molte civili non ai sano è nei gli stessi Piani comunali, in alcuni casi, rimasti solo sulla carta. Con i Campi formativi è voluto avviare un di for- masione per tutti gli Enti del Terzo Settore. come questo - ha invece fatto presente Valentino - A permettono di scambiare idee, progetti e programmi. E questo è importante, come è importante formazione e. a. è chi VEC preferisce di. Qui a Sant'Agata abbiamo un piano di Protezione civile che vorrei definire. E. ringrazio per il lavoro svolto il comandante limnotto. e Fusco. Una delle attività di questo Hite è quella di ricercare sempre collaborazione ed il lavoro sinergico. Lo facciamo. m. o ogni giorno con i di Durazano e al di là di o. steccato politico. Coincidi che all'interno del Comitato operativo di area mista di cui Sant'Agata è capofila. Inoltre, sul nostro territorio, un gruppo volontario comunale ed una - Bocciazione, N. onlus', anni fa a Villa Budina e Toleane ed al quale voglio ribadire la solidarietà per i vili. A Palazzo San Tommaso la tavola rotonda promossa da Comune e Cesvob sulla Protezione civile -tit\_ org-

## Terremoto nella notte sul Gargano: la scossa di magnitudo 3.6, non ci sono danni

[Redazione]

La scossa è stata avvertita alle 2,43 nei territori di Rodi Garganico, Ischitella, Peschici, Vico del Gargano e Carpino 27 novembre 2017 Terremoto nella notte sul Gargano: la scossa di magnitudo 3.6, non ci sono danni FOGGIA - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.6 è stata registrata alle 2,43 della notte sulla costa del Gargano, nel Foggiano, a una profondità di cinque chilometri, dalla sala sismica dell'Istituto di geofisica e vulcanologia di Roma. La scossa non ha provocato danni a cose o feriti, ma è stata avvertita dalle popolazioni di alcuni comuni della zona. In particolare, nel raggio di 20 chilometri dall'epicentro, la scossa è stata avvertita nei territori di Rodi Garganico, Ischitella, Peschici, Vico del Gargano e Carpino. Tags Argomenti: Terremoti gargano provincia Foggia Protagonisti:

## **Galleria Quattro giornate aperta regolarmente e a doppio senso**

*[Redazione]*

La Galleria quattro giornate è aperta regolarmente dalle tre di stanotte dopo i controlli dei Vigili del fuoco, protezione civile e uffici tecnici del Comune giunti sul posto - con il vice sindaco Raffaele Del Giudice e l'assessore Mario Calabrese - a seguito di una segnalazione che riferiva di alcuni calcinacci sul manto stradale. Da stamane alle sei la circolazione nella Galleria che collega Piedigrotta a Fuorigrotta è a doppio senso.

## Meteo, pioggia e freddo su Napoli: le previsioni

[Redazione]

Approfondimenti Arriva l'inverno, la sacca artica porterà il freddo 25 novembre 2017 Vento forte sulla Campania, allerta meteo della Protezione Civile 26 novembre 2017 Un sole come non se ne rivedrà per giorni, quello che insiste su Napoli: le previsioni del tempo parlano di cielo nuvoloso e pioggia fino al termine della settimana. Secondo ilmeteo.it la giornata odierna (28 novembre) sarà di cielo sereno, con minima di 3 e massima di 13 C. La sera il primo cambiamento: è previsto cielo in gran parte nuvoloso con temperatura di 10 C. La giornata è caratterizzata anche da vento debole ed umidità del 70%. Mercoledì 29 novembre inizierà la pioggia, con un violento temporale nella notte. Temperature per Napoli con minima di 8 e massima di 16 C. Nella giornata è prevista brezza tesa ed umidità all'83%. Infine, giovedì 30 novembre si prevede cielo molto nuvoloso con qualche pioggia al mattino. Temperature in rialzo, con minime di 13 e massime di 18 C. Brezza tesa ed umidità ancora dell'84%.

## Salerno: ressa al terminal delle navette per le Luci, interviene la polizia

[Redazione]

0Stampa[luci-dartista-navette-2016-1]Attimi di tensione ieri, dopo le 19 in via Odierno in Zona Porto ed a Piazza della Concordia a Salerno. In entrambi i luoghi di imbarco sulle navette per le Luci Artista si è registrata una calca eccessiva che ha richiesto intervento delle Forze dell'Ordine. La Protezione Civile, presente sul posto, ha allertato la Polizia a causa della ressa che si era creata agli imbarchi. L'intervento degli agenti ha riportato la situazione alla normalità. In questo week end è stato un vero e proprio assalto di turisti che a piedi hanno invaso il centro e Via Mercanti dove è scattato il senso unico pedonale. Tutto sembra essere andato per il meglio ad eccezione della carenza di posti auto in prossimità del centro cittadino. [Facebook](#) [Twitter](#) [Whatsapp](#) [Google plus](#) [Condividi via Mail](#)

## Maltempo: in arrivo aria fredda e venti di burrasca sulle regioni meridionali

[Redazione]

La perturbazione di origine atlantica in transito da ieri sull'Italia, si sta spostando velocemente verso sud-est, interessando in maniera progressiva anche le regioni meridionali, con l'apporto di una massa di aria fredda che determinerà un deciso calo delle temperature. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quelli dei giorni scorsi. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)). L'avviso prevede dalla notte di ieri, domenica 26 novembre, venti forti dai quadranti settentrionali, con raffiche di burrasca o burrasca forte, sulla Campania, sul Molise, sulla Basilicata, soprattutto sui settori ionici, e sulla Puglia. Dal primo pomeriggio di oggi, lunedì 27 novembre, si prevede il persistere di venti forti settentrionali con raffiche di burrasca o burrasca forte, sulla Calabria e sulla Sicilia, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. Quindi, la Protezione Civile nazionale, sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per oggi, lunedì 27 novembre, allerta gialla per rischio idrogeologico sull'Abruzzo, sul versante tirrenico e su quello ionico meridionale della Calabria, sul versante tirrenico nord orientale della Sicilia. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

## Terremoto Gargano (Foggia) 27 novembre 2017

[Redazione]

[citynews-f] redazione 27 novembre 2017 10:56 Condivisione il più letto di oggi 1 Eludono alti dei carabinieri e durante inseguimento lanciano 2,5 kg di cocaina dal finestrino: arrestati 2 Steward stordito da bomba carta: tifosi del Foggia trattenuti nel parcheggio dello stadio e identificati 3 Foggiani indisciplinati pizzicati a conferire rifiuti in orari sbagliati e di domenica 4 Blitz dei carabinieri coi cani antidroga, donna lancia hashish dalla finestra: arrestati marito e moglie [avw][avw][avw][avw] Altra scossa di terremoto con epicentro sul Gargano: è avvenuta questa notte, intorno all'1.43. Il sisma, di magnitudo 3.6 è stato localizzato a 8 km da Rodi Garganico. Secondo l'IGNV la scossa è stata avvertita anche a Ischitella, Peschici, Vicoli del Gargano e Carpino.

## Campania - ALLERTA METEO PER VENTO E MAR - Regioni.it

[Redazione]

domenica 26 novembre 2017 Protezione civile, dalla mezzanotte sensibile diminuzione delle temperature Allerta meteo per vento forte e mare agitato La Protezione civile della Regione Campania rende noto che a partire dalla mezzanotte si registrerà, sull'intero territorio regionale, una sensibile diminuzione delle temperature e che sono previsti anche fenomeni di avversità meteorologica. In particolare, è stata emanata un'allerta per Vento forte settentrionale e mare Mare agitato, lungo le coste esposte ai venti. Si invitano gli enti locali a porre in essere tutte le misure necessarie a prevenire e contrastare i fenomeni attesi.

## Calabria - Il Ministro De Vincenti sarà presente al focus "Scuole Sicure 500" di Lamezia Terme. - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 27 novembre 2017 Il Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno, Claudio De Vincenti, sarà presente il prossimo 1 dicembre 2017 al focus sul tema Scuole Sicure 500 che si svolgerà a Lamezia Terme, presso Auditorium del liceo Tommaso Campanella di via Cavallerizza, a partire dalle ore 9.00 e che riguarderà il grande investimento regionale di 415 milioni di euro per opere già in parte avviate per la messa in sicurezza antisismica di circa 500 scuole. Un programma soggetto ad un costante monitoraggio per garantire la conclusione nel termine di tre anni. All'incontro parteciperà anche una nutrita rappresentanza dei Ministeri per l'interesse esistente che ha portato, qualche settimana addietro, la direttrice di Italia Sicura a dichiarare che la Calabria, nell'ambito della scuola, è un modello da imitare. Accanto alle presenze ministeriali ci saranno i sindaci calabresi, i dirigenti scolastici, le rappresentanze studentesche e delle associazioni dei genitori. La Giunta regionale utilizzerà l'occasione per aggiornare e presentare i dati di avanzamento, le modalità per il monitoraggio e le ulteriori procedure che possono consentire una implementazione degli investimenti e ampliare la possibilità dei comuni a partecipare. Il Presidente Mario Oliverio, che ha già iniziato nelle scorse settimane un tour nei cantieri per monitorare direttamente l'andamento dei lavori e confrontarsi con gli amministratori locali, ha dichiarato: si tratta del più importante investimento che sia mai stato fatto sul tema della sicurezza nelle scuole. Investire su questo tema, sulla sicurezza dei nostri ragazzi, è assolutamente fondamentale ed è uno dei temi principali che stiamo affrontando in queste settimane. Il nostro è un grande progetto che sta diventando realtà ed è testimonia di come siamo concretamente passati all'attuazione dei progetti di cambiamento della Calabria. Non secondario in questo nostro approccio - ha concluso Oliverio - è anche la ricaduta positiva per occupazione e per tutti quei lavoratori che troveranno possibilità di impiego nei cantieri. Il focus si articolerà secondo il seguente programma: Ore 9,00 Coordina Roberto Musmanno, Assessore regionale alle Infrastrutture Saluti Gianluca Callipo, Presidente regionale ANCI Enzo Bruno, Presidente regionale UPI Relazione Francesco Russo, Coordinatore programma Calabria Sicura Interventi di Giovanni Martello, Dirigente scolastico Liceo T. Campanella di Lamezia Terme Simone Giglio, Studente del Liceo Scientifico Siciliano di Catanzaro Maria Rosetta Strangis-Vespier, Forum regionale dei genitori Diego Bouchè, Direttore Ufficio Scolastico Calabria Mario Serra, Agenzia della Coesione Andrea Prota, Dipartimento nazionale Protezione Civile Laura Galimberti, Direttore generale Italia Sicura Simona Montesarchio, Direttore Generale MIUR Ore 11,30 Conclusioni Mario Oliverio, Presidente della Giunta regionale Claudio De Vincenti, Ministro della Coesione f.d.

## In arrivo nuova ondata di maltempo, allerta della Protezione civile

[Redazione]

CAMPOBASSO. Freddo, pioggia in collina e neve oltre gli 800-900 metri. La perturbazione annunciata sta interessando in queste ore gran parte del Molise, soprattutto per quanto riguarda il brusco calo delle temperature. Nelle prossime ore, secondo la Protezione civile regionale che ha emesso l'allerta 'gialla', si prevedono, a causa dei forti venti, mareggiate sulla costa e difficoltà nella navigazione. La tendenza è a un graduale miglioramento che proseguirà anche domani, martedì 28 novembre. Ma si tratta solo di una breve parentesi, da mercoledì è atteso un nuovo peggioramento. MeteoMeteo 3bmeteo.com Per gli esperti del sito 3bmeteo, Inverno parte in grande stile, freddo e neve a bassa quota. Ci aspetta una settimana invernale con piogge e temporali al Centro-Sud, un po di neve a quote molto basse al Nord. Freddo e temperature sotto media, in particolare sulle regioni settentrionali SETTIMANA INVERNALE, IN ARRIVO FREDDO E NEVE A BASSA QUOTA -inverno sembra intenzionato a partire in grande stile non solo in Europa ma anche sull'Italia: prepariamoci a giorni freddi con pioggia e neve anche a quote basse lo conferma il meteorologo di 3bmeteo.com Edoardo Ferrara che spiega aria artica dilagherà infatti sul Vecchio Continente raggiungendo in settimana anche la nostra Penisola, dove andrà ad alimentare almeno due perturbazioni. Si parte martedì con un primo progressivo peggioramento al Nord e regioni tirreniche, con deboli precipitazioni sparse verso fine giornata soprattutto su Nordest, Toscana, Umbria e Lazio; qualche fiocco di neve fino a quote collinari sulle regioni settentrionali. TRA MERCOLEDI E GIOVEDI MALTEMPO VERSO IL CENTRO-SUD aria fredda come detto alimenterà un vortice di bassa pressione responsabile di una ondata di maltempo tra mercoledì e giovedì soprattutto al Centrosud prosegue Ferrara di 3bmeteo.com con piogge e temporali sparsi, nevicata oltre 700-1200m su dorsale centrale, a quote superiori su quelle meridionali. Nubi ma poche precipitazioni al Nord, più probabili sul Nordest ancora una volta con fiocchi di neve fino a quote basse. Farà freddo, con gelate notturne fino in pianura e fondovalle laddove il cielo si manterrà sgombro di nubi, mentre le massime in genere non dovrebbero superare i 7-9 al Nord, i 10-13 al Centro. TRA VENERDI E SABATO NUOVA PERTURBAZIONE Una seconda perturbazione si intravede inoltre tra venerdì e sabato, con nuovo carico di piogge per il Centrosud e neve sull'Appennino in genere dalle quote medie. Effetti ancora tutti da valutare per il Nord Italia, ma ad oggi non si possono escludere nevicata a quote prossime in pianura, soprattutto sulla bassa Valpadana. Questa previsione resta comunque estremamente delicata e necessiterà di ulteriori elaborazioni e conferme concludono da 3bmeteo.com

## Liceo scientifico, Fortini: la Regione pronta a dare una mano ma al momento solo gli studenti ce l'hanno chiesta

[Redazione]

L'assessore all'istruzione incontra una delegazione del Liceo scientifico Mancini: prefabbricati leggeri? Sì, se servono ad evitare doppi turni e lezioni pomeridiane di Redazione 27 Novembre 2017, 13:58 0 commenti^In evidenza Liceo scientifico, Fortini: la Regione pronta a dare una mano ma al momento solo gli studenti ce l'hanno chiesta [whatsapp] Cercheremo di dare una mano ai ragazzi del liceo Mancini, ma come è noto la competenza, in materia, non è della Regione. Questo non vuol dire che non fremola nostra parte: quando a Caserta si paventava il rischio di chiusura di tutti gli istituti di secondo grado, siamo intervenuti e cercheremo di farlo anche per la provincia di Avellino. Così Lucia Fortini che, ospite all'Istituto Comprensivo "Raffaele Masi" di Atripalda per l'iniziativa Scuola Viva, ha incontrato una delegazione di studenti del liceo scientifico "Mancini". L'assessore regionale all'istruzione chiarisce ruoli e competenze e non boccia l'ipotesi avanzata dal sindaco Paolo Foti, di allestire una città scolastica utilizzando moduli prefabbricati come quelli che si montano nelle zone terremotate (leggi qui). È un problema che riguarda direttamente il diritto allo studio: la Regione è in prima linea, siamo presenti ai tavoli ministeriali sull'edilizia scolastica, cosa che ci ha consentito di guadagnare 48 milioni di euro per le Province e la Città Metropolitana. C'è stato uno sforzo per far arrivare più risorse possibili, lo abbiamo fatto anche nel caso dei Comuni: la Campania ha avuto 150 milioni di euro. Lo sforzo c'è, ma la programmazione triennale non compete alla Regione. È pronto il prossimo piano triennale ma se comuni e province non rispondono ai bandi, noi possiamo fare ben poco. Cosa abbia portato, a 37 anni dal terremoto dell'Irpinia a ritrovarsi nel pieno di un'emergenza che coinvolge diversi istituti scolastici non rispondenti a tutti i criteri di sicurezza, per Fortini è chiaro: È mancata una visione politica d'insieme. Quando ho cominciato a partecipare ai tavoli romani, ho riscontrato che la Campania era stata completamente assente. Questo significa che noi, nel corso degli anni, abbiamo drenato meno risorse. I prefabbricati leggeri, possono essere una strada percorribile, perché di sicuro bisogna trovare una soluzione per far tornare i ragazzi a scuola di mattina perché nelle ore pomeridiane l'apprendimento, inevitabilmente, scema. Per ora però gli unici che mi hanno chiesto un tavolo di concertazione regionale, sono stati docenti e studenti le altre istituzioni non lo hanno fatto. Nonostante questo sicuramente non ci sottraiamo nel dare una mano oltre le nostre competenze.

## Terremoto: al largo del Gargano, poco dopo mezzanotte la scossa di magnitudo 2,6

[Redazione]

Terremoto: al largo del Gargano, poco dopo mezzanotte la scossa di magnitudo 2,6  
eri notte il sisma di magnitudo 3,6  
28 novembre 2017 | Rubrica: Archivio, Attualità, Cronaca Tag: Gargano[INS::INS]